

Accolto dal Tar Molise il ricorso dell'Italcavi Costruzioni Spa

Appalto contestato: stop ai lavori di completamento dei Contratti di Quartiere S. Giovanni dei Gelsi

Disco rosso del Tar Molise per i lavori di completamento dei Contratti di Quartiere S. Giovanni dei Gelsi (ambiti 4 e 5) per i quali il sindaco, nei mesi scorsi, ha potuto vantare l'efficacia del suo intervento presso il ministero dei Lavori pubblici portando a casa un pacco di milioni di euro.

Lavori per i quali ha raccolto il plauso del consiglio comunale e la riconoscenza dei cittadini interessati ad avere finalmente una casa, una sistemazione logistica, un ricovero.

La prima sezione del Tribunale Amministrativo Regionale (Goffredo Zaccardi presidente, Orazio Ciliberti consigliere, Luca Monteferrante Consigliere estensore) nei giorni scorsi ha pronunciato un'ordinanza che fissa al 7 giugno prossimo la discussione nel merito del ricorso presentato dalla ditta Italcavi Costruzioni contro l'Istituto Autonomo delle Case Popolari e nei confronti della Cogecar Italia per vedere annullati il bando di gara, il disciplinare, il capitolato d'appalto, nonché gli allegati, con cui lo Iacp, nonché gli allegati, con cui lo Iacp di Campobasso ha indetto una procedura di gara per l'affidamento dei "lavori di completamento dei Contratti di Quartiere S. Giovanni dei Gelsi Ambiti 4 e 5 a Campobasso".

Tutto di nuovo in discussione, quindi, e, soprattutto, torna a galla l'annoso problema delle gare d'appalto e delle procedure non sempre lineari. Impigliato nella rete della giustizia amministrativa è lo Iacp di Campobasso al quale l'ammini-

strazione comunale, per effetto del patto di stabilità, ha trasferito il finanziamento ministeriale e la titolarità dell'appalto. Compiti di stazione appaltante che lo Iacp ha svolto ma, come diciamo, con qualche problema di agibilità se il Tar, in prima lettura del ricorso dell'Italcavi Costruzioni, ha ritenuto che il ricorso appare assistito "da sufficienti profili di fondatezza" rilevando, tra l'altro, che l'operato della commissione aggiudicatrice "ha disposto la riammissione di una concorrente dopo l'esame delle offerte tecniche ed economiche delle altre ditte partecipanti, anziché disporre il rinnovo dell'intero procedimento di gara, a partire dalla fase di presentazione delle offerte".

In questa faccenda si trova in difficoltà

non solo lo Iacp, ma anche la Cogecar Italia che, dopo essere stata esclusa dalla gara, s'è vista riamessa aggiudicandosi i lavori. Aggiudicazione contestata, come stiamo raccontando con il conforto degli atti amministrativi. Il nodo della questione pertanto sarà sciolto dal Tar Molise nella seduta del 7 giugno prossimo.

Data cui guardano con differenti motivi d'interesse gli amministratori dello Iacp chiamati da Italcavi Costruzioni Spa al risarcimento dei danni, mediante reintegrazione in forma specifica e conseguente aggiudicazione dell'appalto oggetto di discussione" in suo favore; l'impresa aggiudicataria, che spera di vedersi confermata nell'appalto dei lavori; l'Italcavi, per i motivi appena detti; gli

amministratori comunali che hanno da rispondere all'opinione pubblica campobassana e, in modo particolare, a quei cittadini che nella ripresa dei lavori di completamento dei Contratti di Quartiere S. Giovanni dei Gelsi (ambiti 4 e 5) hanno riposto la speranza di avere una casa. Per chi l'avesse dimenticato, stiamo raccontando una vicenda che risale ai famigerati Contratti di quartiere e dura da circa 15 anni.

Nel momento in cui è sembrato si fosse avviata a conclusione s'è di nuovo impigliata. Comunque, quale che sarà la decisione nel merito del Tar, c'è sempre l'eventuale ricorso al Consiglio di Stato. Per cui, ... "campa cavallo".

Dardo

CAREZZA MOLISE 12/2/2012